



Settore Servizi alla Persona

**IL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO
DALLA NASCITA AI SEI ANNI:
REGOLAMENTO
DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA
DEL COMUNE DI GORGONZOLA**

ESTRATTO REGOLAMENTO

ART. 17 – CRITERI COMUNI DI ACCESSO AI SERVIZI

Possono presentare domanda per essere ammessi alla frequenza di un servizio educativo per l'infanzia inserito nel sistema pubblico dell'offerta del Comune di Gorgonzola, tutti i bambini in età utile.

Per "bambini in età utile" si intendono bambini già nati, che non abbiano maturato il diritto all'accesso alla scuola dell'infanzia per l'anno educativo per cui si fa richiesta, con esclusione dei servizi sperimentali per la fascia di età 3-6 anni.

Il bambino collocato in posizione utile in graduatoria per l'ammissione alla frequenza, che non abbia ancora compiuto l'età prevista all'accesso alla struttura scelta e assegnata, rimane collocato in lista d'attesa e verrà preso in considerazione in tempi successivi, al momento in cui, compiuta l'età, si renda disponibile alla frequenza un posto nella struttura.

Per l'accesso agli asili nido a titolarità comunale è indispensabile il requisito della residenza del bambino iscrivendo, con almeno un genitore.

Per l'accesso agli altri servizi educativi, hanno priorità i bambini residenti nel Comune, ma l'accesso sulla base degli stessi criteri previsti per i residenti è ammesso in via subordinata ai bambini residenti in altri Comuni, a fronte del pagamento del costo intero del servizio.

Il requisito della residenza deve essere posseduto alla data di chiusura del bando di accesso ai servizi educativi, pertanto la richiesta di residenza deve essere stata presentata al più tardi l'ultimo giorno del bando di iscrizione

in caso di discordanza tra residenza del bambino e di un genitore, sarà considerata la residenza del bambino

I bambini residenti in un altro Comune, se ammessi alla frequenza di un servizio presente sul territorio del Comune di Gorgonzola, sono tenuti al pagamento della retta intera stabilita dall'organo competente. Il Comune di residenza del bambino può corrispondere gli eventuali oneri aggiuntivi per le riduzioni di retta spettanti all'utente in base al parametro ISEE e all'orario di frequenza e/o per il sostegno a situazioni di disabilità.

ART. 18– MODALITA' DI ISCRIZIONE AI SERVIZI

Il Comune provvede a dare pubblicità contestuale di tutti i servizi offerti nei confronti dei potenziali utenti, mediante appositi bandi e altre forme di comunicazione pubblica coordinata.

Ogni bando contiene informazioni sui servizi offerti, sul loro funzionamento, su criteri e modalità per l'ammissione, sulle procedure di iscrizione ed il relativo calendario.

Le domande di iscrizione devono essere inoltrate on line mediante identificazione digitale. Il Comune fornirà le adeguate informazioni per la compilazione della domanda, nonché la necessaria assistenza alle famiglie che non abbiano possibilità di accesso alle procedure digitalizzate.

Il periodo di presentazione delle domande di accesso, di norma collocato nel mese di aprile e novembre per gli asili nido, maggio per la sezione primavera (solo nel caso di esaurimento della graduatoria un secondo bando nel mese di novembre) e giugno per i servizi integrativi per l'infanzia, non può essere inferiore a tre settimane, durante le quali è possibile visitare le strutture, nei giorni e negli orari appositamente indicati.

ART. 19 – GRADUATORIE DI ACCESSO

Qualora le richieste di accesso ai servizi superino i posti disponibili, si procederà all'elaborazione di una graduatoria con validità programmata.

L'eventuale graduatoria è formulata sulla base dei criteri e punteggi predeterminati per ciascuna tipologia di servizio, resi pubblici contestualmente alle informazioni necessarie per l'iscrizione ai servizi.

Le graduatorie sono suddivise in 2 sezioni, una relativa ai residenti nel Comune e una relativa ai non residenti. Per quanto riguarda l'asilo nido la graduatoria di accesso sarà unica, essendo un servizio rivolto solo ai bambini e alle loro famiglie, in possesso del requisito della residenza.

Le domande pervenute successivamente alla scadenza di ciascun Bando generale, ad esclusione dei Nidi e della Sezione Primavera, saranno incluse in una lista d'attesa, articolata in due sezioni (residenti e non residenti), dando la priorità ai residenti.

Le graduatorie di accesso a ciascun servizio saranno approvate con determinazione dirigenziale e pubblicate sul sito ufficiale del Comune di Gorgonzola. In caso di richiesta superiore alla disponibilità infatti, verrà stilata una graduatoria tenendo conto della residenza nel Comune di Gorgonzola e del numero di protocollo della domanda stessa, se non diversamente specificato sul bando. A ogni nuovo bando si ritiene annullata la precedente lista d'attesa.

ART. 20 – FREQUENZA

Il progetto educativo, organizzativo, gestionale dei servizi educativi per l'infanzia e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in essi presenti, si fondano sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini.

Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e a loro medesime, nonché per consentire un funzionamento razionale e stabile dei servizi.

Alla comunicazione della ammissione alla frequenza deve seguire, entro i tempi indicati, da parte della famiglia l'accettazione scritta del posto, dell'orario assegnato e della data di inserimento prevista

Alla comunicazione della ammissione alla frequenza deve seguire, entro 5 giorni lavorativi da parte della famiglia, l'accettazione scritta del posto, dell'orario assegnato, della struttura e della data di inserimento prevista che determinerà l'inizio del calcolo della retta indipendentemente dall'effettiva frequenza.

Ad assenze superiori a 45 giorni solari continuativi (sabato e domenica inclusi) seppur giustificate, tranne quelle corredate di certificazione medica attestante l'impossibilità temporanea alla frequenza, oppure per assenze ingiustificate superiori a 15 giorni solari continuativi, può seguire la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento del funzionario responsabile del Comune.

Analogamente a chi, pur corrispondendo la retta adeguata prevista, non usufruisce della fascia oraria lunga (richiesta e assegnata) per un periodo superiore a 30 giorni solari continuativi, l'ente gestore del servizio può assegnare la fascia oraria ridotta rispetto alla richiesta iniziale, allo scopo di estendere la fruizione del servizio a coloro che si trovano in situazione di maggiore necessità. Sarà garantita la valutazione del singolo caso.

L'accettazione del posto in una struttura del sistema comporta automaticamente la cancellazione dalla graduatoria relativa alle eventuali altre strutture equivalenti scelte al momento della domanda. La rinuncia al posto offerto in una delle strutture del sistema comporta la cancellazione dalla graduatoria della struttura, mentre è salvaguardato il diritto a rimanere in lista d'attesa nelle altre strutture scelte.

Il ritiro dalla frequenza, che deve essere scritto e protocollato dal Comune, con preavviso di 30 giorni e pagamento della relativa retta anche per il mese frazionato. Non dà alcun diritto al mantenimento del posto o alla priorità per l'anno successivo.

Per tutti i servizi educativi per l'infanzia, con esclusione degli asili nido, l'anno educativo inizia a settembre e termina a giugno.

I nuovi inserimenti di bambini si realizzano di norma nei mesi di settembre e ottobre. Nel caso in cui risultino liberi alcuni posti in periodi successivi, sono previsti inserimenti singoli o preferibilmente a piccoli gruppi, dal giorno 1 al giorno 10 di ogni mese, di norma non oltre aprile.

Per consentire la frequenza e l'inserimento di bambini con bisogni educativi speciali, ai sensi dell'art. 12 della Legge 104/92, l'ente gestore dispone l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia mediante l'assegnazione di personale aggiuntivo, nel limite delle risorse disponibili, oppure riducendo il numero di bambini iscritti nella sezione interessata.

In caso di cambiamento di residenza durante la frequenza ai servizi per l'infanzia, si garantisce il mantenimento al posto fino alla conclusione dell'anno educativo a fronte del pagamento della retta prevista per i non residenti e/o del costo intero del servizio.

ART. 21 – RICORSI

Avverso le risultanze delle graduatorie di accesso ai servizi, è ammesso ricorso in opposizione al funzionario responsabile del Comune. Il ricorso, debitamente motivato, deve essere prodotto entro i termini indicati nel bando e deve essere presentato all'Ufficio Protocollo del Comune.

Eventuali ricorsi avverso la mancata ammissione o la posizione raggiunta nella graduatoria provvisoria devono essere presentati entro 7 giorni da calendario dalla pubblicazione della suddetta graduatoria. La risposta al ricorrente sarà fornita entro i successivi 5 gg. lavorativi.

Trascorso tale periodo la graduatoria è approvata con specifico atto nei tempi necessari ad attivare le procedure di ammissione.

Avverso il provvedimento decisorio dei ricorsi è ammesso soltanto ricorso in sede giurisdizionale.

Art. 25 – VERIFICHE E CONTROLLI

Sulla documentazione ricevuta nell'ambito dei procedimenti di iscrizione, l'Amministrazione comunale si riserva di effettuare appositi controlli, per cui può essere richiesta alle famiglie l'esibizione dei documenti a conferma di quanto dichiarato e che ha comportato l'accoglimento della domanda di agevolazione tariffaria o di attribuzione della fascia oraria di frequenza.

I controlli saranno effettuati a campione almeno sul 5% delle domande presentate.

Nel caso in cui i controlli evidenzino dichiarazioni non rispondenti alla realtà, si verifica la decadenza dei benefici acquisiti, oltre alle conseguenze di legge (sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Art. 27 – SEZIONE PRIMAVERA

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

L'unità di offerta specifica denominata Sezione Primavera è un servizio educativo a favore di bambini e bambine di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi, di norma aggregato alle strutture delle scuole dell'infanzia statali e/o ai nidi d'infanzia, volta a fornire una concreta risposta alle famiglie e a contribuire, altresì, alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni ed alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza all'ineffabile principio della continuità educativa.

La sezione "primavera" è un servizio sperimentale, in risposta alla crescente richiesta delle famiglie di avvio graduale alla scuola dell'infanzia, per lo sviluppo della socializzazione e la conquista delle autonomie.

La sezione primavera adotta il progetto pedagogico secondo il modulo-ponte della continuità, con un percorso educativo graduato nei tempi e condiviso nelle modalità con la scuola dell'infanzia, con la quale condivide le finalità e gli obiettivi educativi.

Concorre con la famiglia alla crescita, formazione e socializzazione dei bambini e delle bambine, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, attraverso l'affidamento continuativo a figure professionali in un contesto esterno a quello familiare.

CRITERI E PUNTEGGI SPECIFICI DI ACCESSO

Sulla base delle domande di iscrizione presentate viene stilata una graduatoria, definita sulla base di

criteri e punteggi di seguito indicati, resi pubblici e preventivamente comunicati alle famiglie richiedenti.

I criteri di priorità sono finalizzati alla valutazione del maggior bisogno sociale ed educativo del bambino e della sua famiglia e pertanto prendono in esame la situazione complessiva del nucleo familiare (lavoro, composizione familiare, condizione lavorativa, condizione economica, salute, situazione di disagio...).

I criteri di priorità e punteggi di accesso verranno periodicamente verificati e aggiornati con il contributo del Comitato di partecipazione.

PRIORITA' DI ACCESSO

- bambini appartenenti a nuclei familiari in particolari situazioni di bisogno socio-economico ed educativo e che necessitano di particolari sollecitazioni sotto il profilo psicologico e della socializzazione, come specificato in certificazioni rilasciate dai servizi pubblici sociali e/o socio sanitari
 - bambini con certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92
 - bambini riconosciuti da un solo genitore
 - bambini i cui genitori sono vedovi/vedove
-

bambini residenti nel comune di Gorgonzola	100 punti
CONDIZIONE FAMILIARE	
genitore/fratello/sorella del bambino iscrivendo in possesso di certificazione di disabilità	10 punti
altri fratelli/sorelle nella fascia di età 0 - 5 (in età di frequenza nido o scuola dell'infanzia) conviventi con il bambino iscrivendo	5 punti
altri fratelli/sorelle nella fascia di età 6 - 10 (frequentanti scuole primarie) conviventi con il bambino iscrivendo	3 punti
Iscrizione contemporanea di uno o più fratelli	3 punti
CONDIZIONE LAVORATIVA	
entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno	15 punti
un genitore lavoratore a tempo pieno e uno part time (contratto sino a 20 ore settimanali)	10 punti
entrambi i genitori lavoratori part time (contratto sino a 20 ore settimanali)	7 punti
Un genitore lavoratore e uno frequentante scuole secondarie o universitarie con obbligo di frequenza	5 punti
un genitore occupato e uno non occupato	3 punti
entrambi o genitori non occupati	2 punti
CONDIZIONE ECONOMICA	
ISEE del nucleo familiare anagrafico da 0 a 15.000	5 punti
ISEE del nucleo familiare anagrafico da 15.001 a 20.000	4 punti
ISEE del nucleo familiare anagrafico da 20.001 a 30.000	3 punti
ISEE del nucleo familiare anagrafico da 30.001 a 40.000	2 punti
ISEE del nucleo familiare anagrafico oltre 40.000	1 punto
ISEE del nucleo familiare anagrafico non presentato	0 punti
LISTA DI ATTESA	
bambini in lista d'attesa graduatoria scuola dell'infanzia pubblica e paritaria sul territorio del Comune di Gorgonzola (compatibilmente con la fascia di età come prevista dal Regolamento Regionale)	5 punti
bambini in lista d'attesa graduatoria asili nido e micronido comunali o privati sul territorio del Comune di Gorgonzola (ultimo anno di frequenza nido)	5 punti

Nella formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, avranno la precedenza le famiglie con attestazione ISEE inferiore e successivamente il bambino con l'età maggiore.

MODALITA' DI CALCOLO DELLA RETTA

Le famiglie concorrono alla copertura del costo del servizio mediante pagamento di una quota mensile la cui entità è determinata annualmente dall'amministrazione comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento con apposita delibera di Giunta Comunale

Le rette mensili vengono calcolate e differenziate sulla base dell'indicatore di situazione economica equivalente ISEE.

In assenza di richiesta di agevolazione tariffaria, ai sensi della normativa ISEE, viene applicata la retta massima.